

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 06/N1 e settore scientifico disciplinare MED/50, BANDITA CON D.R. DEL 04/10/2022 (RIF. 2002)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 3657/2022 del 19/12/2022 e composta da:

Prof. LUCIO GNESSI ordinario presso Sapienza – Università di Roma, inquadrato nel settore concorsuale 06/N1 e settore scientifico disciplinare MED/50;

Prof.ssa LIA GINALDI, ordinario presso l'Università degli Studi dell'Aquila, inquadrata nel settore concorsuale 06/N1 e settore scientifico disciplinare MED/50;

Prof.ssa GIOVANNA IEZZI, ordinario presso l'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio Chieti - Pescara, inquadrata nel settore concorsuale 06/N1 e settore scientifico disciplinare MED/50;

si è riunita per la prima volta il giorno 4 maggio 2023 alle ore 15:00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Lucio Gnessi e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof.ssa Giovanna Iezzi.

La Commissione prende atto che dal 20/12/2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti;



- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: mediante dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata, oppure l'essere il primo autore o l'autore di riferimento.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 15 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 15% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua INGLESE verrà accertata mediante colloquio orale e

lettura di un articolo scientifico.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Alla valutazione dei titoli e del curriculum verranno attribuiti fino ad un massimo di punti 30 così ripartiti:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, ovvero il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 4;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino ad un massimo di punti 4;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un massimo di punti 5;
- d) documentata attività in campo clinico: fino ad un massimo di punti 3;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino ad un massimo di punti 4;
- f) titolarità di brevetti: fino ad un massimo di punti 1;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un massimo di punti 4;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di punti 3;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali: fino ad un massimo di punti 2.

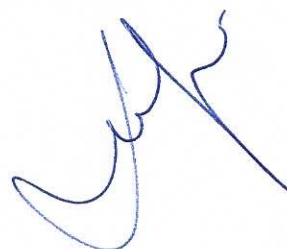
Alle pubblicazioni verranno attribuiti fino ad un massimo di punti 50 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

in specie:

- a) Monografia: fino ad un massimo di punti 3 ciascuna;
- b) Articolo su libro: fino ad un massimo di punti 2 ciascuno;
- c) Articolo su riviste internazionali: fino ad un massimo di punti 5 ciascuno;
- d) Articoli su riviste nazionali: fino ad un massimo di punti 1 ciascuno;
- e) Proceedings pubblicati: fino ad un massimo di punti 1 ciascuno.

All'occorrenza sarà prevista una normalizzazione del punteggio sì da rispettare il limite massimo di 50 punti stabilito dalla normativa.



Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei Candidati, l'intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, verrà attribuito un massimo di punti 5.

Alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni verranno attribuiti fino ad un massimo di punti 20.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 15:30

Roma li, 04.05.2023

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Lucio Gnessi

Componente Prof.ssa Lia Ginaldi

Segretario Prof.ssa Giovanna Iezzi

